

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti**  
**Al Bilancio d'esercizio anno 2019**  
**Azienda Speciale "Formaper"**  
**Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 dell'Azienda Speciale Formaper è stato redatto in conformità allo schema previsto all'articolo 68 (modelli allegati H ed I) del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*".

Lo schema del bilancio di esercizio in esame, corredato dalla Relazione sulla Gestione redatta dal Presidente dell'Azienda, è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale e dalla Nota Integrativa con relativi allegati.

La nota integrativa, oltre ad illustrare i criteri di valutazione adottati, riporta informazioni dettagliate relative allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico.

Sulla base di verifiche a campione, si è proceduto all'esame degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché alla valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei principi contabili utilizzati, anche alla luce di quanto contenuto nella circolare n. 3622/C del 05/02/2009 del Ministero dello sviluppo economico.

Si concorda con i criteri di valutazione adottati e riportati nella Nota Integrativa, ovvero:

- le immobilizzazioni materiali e immateriali sono esposte al netto dei contributi in c/impianti in ottemperanza a quanto disposto dal documento n. 3 "*Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio*" allegato alla circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009;
- i crediti sono stati iscritti al valore nominale e rettificati, in base al presumibile valore di realizzo, con l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;
- i ratei e i risconti rappresentano quote di costi o ricavi che sono stati calcolati nel rispetto del principio di competenza economica e temporale;
- il Fondo di Trattamento Fine Rapporto del personale dipendente è determinato secondo il vigente contratto di lavoro. Si fa presente che il saldo finale rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto delle quote versate al fondo di previdenza complementare a nome dei dipendenti che vi hanno aderito.

L'esame dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato effettuato confrontando l'ammontare degli importi del Bilancio d'esercizio al 31/12/2019 con le corrispondenti voci del Bilancio d'esercizio al 31/12/2018.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati gli scostamenti che evidenziano l'andamento delle attività svolte dall'Azienda nel corso dell'esercizio 2019; per i dettagli si rimanda a quanto esposto nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

**STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2019**

<b>ATTIVO</b>	<b>VALORI AL 31/12/18</b>	<b>VALORI AL 31/12/19</b>	<b>VARIAZIONE Val. Ass.</b>	<b>VARIAZIONE %</b>
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
a) Immateriali	0,00	0,00	0,00	-
b) Materiali	0,00	0,00	0,00	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
c) Rimanenze	0,00	0,00	0,00	-
d) Crediti di Funzionamento	2.329.354,40	1.552.060,95	-777.293,45	-33,37%
e) Disponibilità liquide	777.191,46	1.650.935,92	873.744,46	112,42%
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>3.106.545,80</b>	<b>3.202.996,87</b>	<b>96.451,07</b>	<b>3,10%</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>				
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	
Risconti attivi	36.133,53	77.438,33	41.304,80	114,31%
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>36.133,53</b>	<b>77.438,33</b>	<b>41.304,80</b>	<b>114,31%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.142.679,39</b>	<b>3.280.435,20</b>	<b>137.755,81</b>	<b>4,38%</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>VALORI AL 31/12/18</b>	<b>VALORI AL 31/12/19</b>	<b>VARIAZIONE Val. Ass.</b>	<b>VARIAZIONE %</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	66.535,57	-3.040,79	-69.576,36	-104,57%
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>66.535,57</b>	<b>-3.040,79</b>	<b>-69.576,36</b>	<b>-104,57%</b>
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>1.290.966,07</b>	<b>1.391.407,67</b>	<b>100.441,60</b>	<b>7,78%</b>
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>				
Debiti v/fornitori	115.129,71	108.968,37	-6.161,34	-5,35%
Debiti per fatture/note da ricevere	222.157,35	239.618,94	17.461,59	7,86%
Debiti v/C.C.I.A.A. di Milano	309.240,68	222.367,59	-86.873,09	-28,09%
Debiti v/organismi del sistema camerale	46.782,10	116.669,73	69.887,63	149,39%
Debiti tributari e previdenziali	139.228,19	115.907,16	-23.321,03	-16,75%
Debiti v/dipendenti	119.624,40	108.139,85	-11.484,55	-9,60%
Debiti v/organismi istituzionali	0,00	8.137,62	8.137,62	
Debiti diversi	7.953,67	6.751,08	-1.202,59	-15,12%
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>960.116,10</b>	<b>926.560,34</b>	<b>-33.555,76</b>	<b>-3,49%</b>
<b>E) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
Altri fondi	508.187,17	450.451,94	-57.735,23	-11,36%
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>508.187,17</b>	<b>450.451,94</b>	<b>-57.735,23</b>	<b>-11,36%</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>				
Ratei passivi	61.712,16	61.638,56	-73,60	-0,12%
Risconti passivi	255.162,32	453.417,48	198.255,16	77,70%
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>316.874,48</b>	<b>515.056,04</b>	<b>198.181,56</b>	<b>62,54%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>3.076.143,82</b>	<b>3.283.475,99</b>	<b>207.332,17</b>	<b>6,74%</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>3.142.679,39</b>	<b>3.280.435,20</b>	<b>137.755,81</b>	<b>4,38%</b>

## CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2019

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI AL 31/12/18	VALORI AL 31/12/19	VARIAZIONE Val. Ass.	VARIAZIONE %
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>				
<i>Proventi da servizi</i>	993.297,08	521.884,42	-471.412,66	-47,46%
<i>Altri proventi o rimborsi</i>	204.249,73	178.382,05	-25.867,68	-12,66%
<i>Contributi da organismi comunitari</i>	1.355.183,39	1.438.397,44	83.214,05	6,14%
<i>Contributi regionali o da altri enti pubblici</i>	89.251,14	64.967,35	-24.283,79	-27,21%
<i>Altri contributi</i>	948.467,31	667.444,13	-281.023,18	-29,63%
<i>Contributo della Camera di Commercio</i>	1.473.715,00	1.363.727,00	-109.988,00	-7,46%
<b>Totale (A)</b>	<b>5.064.163,65</b>	<b>4.234.802,39</b>	<b>-829.361,26</b>	<b>-16,38%</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>				
<i>Organi istituzionali</i>	26.455,14	26.238,27	-216,87	-0,82%
<i>Personale</i>	1.952.587,46	1.885.671,78	-66.915,68	-3,43%
<i>Funzionamento (All.12)</i>	628.637,48	602.445,03	-26.192,45	-4,17%
<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	110.000,00	0,00	-110.000,00	-100,00%
<b>Totale (B)</b>	<b>2.717.680,08</b>	<b>2.514.355,08</b>	<b>-203.325,00</b>	<b>-7,48%</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>				
<i>Spese per progetti e iniziative</i>	2.326.358,09	1.783.409,00	-542.949,09	-23,34%
<b>Totale (C)</b>	<b>2.326.358,09</b>	<b>1.783.409,00</b>	<b>-542.949,09</b>	<b>-23,34%</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B-C)</b>	<b>20.125,48</b>	<b>-62.961,69</b>	<b>-83.087,17</b>	<b>-412,85%</b>
<b>D) GESTIONE FINANZIARIA</b>				
<i>Proventi finanziari</i>	2.171,29	2.012,73	-158,56	-7,30%
<i>Oneri finanziari</i>	0,00	0,00	0,00	
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>2.171,29</b>	<b>2.012,73</b>	<b>-158,56</b>	<b>-7,30%</b>
<b>E) GESTIONE STRAORDINARIA</b>				
<i>Proventi straordinari</i>	63.447,63	78.853,08	15.405,45	24,28%
<i>Oneri straordinari</i>	19.208,83	20.944,91	1.736,08	9,04%
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>44.238,80</b>	<b>57.908,17</b>	<b>13.669,37</b>	<b>30,90%</b>
<b>F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
<i>Rivalutazioni attivo patrimoniale</i>	0,00	0,00	0,00	
<i>Svalutazioni attivo patrimoniale</i>	0,00	0,00	0,00	
<b>Differenze rettifiche di valore attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Avanzo / Disavanzo economico d'esercizio (A-B-C+/-D +/- E +/-F)</b>	<b>66.535,57</b>	<b>-3.040,79</b>	<b>-69.576,36</b>	<b>-104,57%</b>

Il confronto con l'esercizio precedente delle voci esposte in bilancio evidenziano l'andamento dell'attività di gestione svolta dall'Azienda nel corso dell'esercizio 2019.

La sezione "Attività" e la sezione "Passività" dello Stato Patrimoniale presentano un valore sostanzialmente allineato a quello dell'esercizio precedente: € 3.280.435,20 nel 2019, rispetto ad € 3.142.679,39 nell'esercizio 2018.

Per la sezione "Attività" la variazione è così distribuita tra le varie voci della sezione:

- Voce A) “Immobilizzazioni” le immobilizzazioni sono interamente coperte dal contributo camerale e risultano pertanto pari a 0;
- Voce B) “Attivo Circolante” ammonta a € 3.202.996,87 ed evidenzia un incremento del 3,10% (+ € 96.451,01) rispetto al valore dell’esercizio 2018. Tale variazione è riconducibile al decremento di € 777.293,45 registrato nella sottovoce “d) crediti di funzionamento”, a seguito della contrazione delle attività dell’Azienda riscontrabile anche nel conto economico, e all’incremento di € 873.744,46 registrato nella sottovoce “e) disponibilità liquide”.
- Voce C) “Ratei e risconti attivi” ammonta a € 77.438,33 ed evidenzia un incremento del 114,31% (+ € 41.304,80) rispetto al dato di consuntivo 2018. Tale variazione è completamente riconducibile all’incremento dei risconti attivi, calcolati nel rispetto del principio di competenza economica e temporale, relativi a quote di costi di competenza dell’esercizio 2020.

Passando all’esame dei dati contabili rappresentati nella sezione “**Passività**” dello Stato Patrimoniale si rileva che:

- Voce A) “Patrimonio netto” evidenzia un risultato negativo al 31/12/2019 pari a € 3.040,79. Il collegio prende atto che, ai sensi dell’articolo 66, comma 2, del DPR 254/05, l’avanzo registrato nell’esercizio 2018, pari ad € 66.535,57, è stato riversato alla Camera di commercio come da delibera del Consiglio camerale n. 4 del 17 aprile 2019;
- Voce C) “Trattamento di fine rapporto” ammonta a € 1.391.407,67 e mostra un incremento del 7,78% (+ € 100.441,60) rispetto al dato di consuntivo 2018, per effetto degli accantonamenti effettuati durante l’esercizio 2019 al netto delle quote versate ai fondi di previdenza integrativa per conferimenti volontari di 4 dipendenti, come illustrato nella nota integrativa;
- Voce D) “Debiti di funzionamento” ammonta a € 926.560,34 e risulta sostanzialmente in linea con il dato al 31/12/2018, rispetto al quale registra un decremento del 3,49% (- € 33.555,76);
- Voce E) “Fondo per rischi ed oneri” ammonta a € 450.451,94 e presenta un decremento dell’11,36% (- € 57.735,23) rispetto all’esercizio 2018. Come indicato nella nota integrativa, nella voce trovano allocazione, tra gli altri, le somme accantonate per fronteggiare il rischio di perdite sui progetti finanziati, a causa del mancato riconoscimento di somme da parte degli enti finanziatori. Nel corso dell’esercizio 2019 il fondo è stato utilizzato per decurtazioni da parte degli enti finanziatori (come Unione Europea, Regione Lombardia) in sede di verifica dei rendiconti presentati e si rileva, inoltre, che non si è proceduto a nessun nuovo accantonamento;
- Voce F) “Ratei e risconti passivi” ammonta a € 515.056,04 e mostra un incremento del 62,54% (+ € 198.181,56) rispetto all’esercizio precedente. Tale variazione è principalmente dovuta all’incremento di € 198.255,16 dei risconti passivi per quote di ricavo di competenza dell’esercizio 2020, come dettagliato nell’allegato 11 alla nota integrativa.

## RICAVI

Il totale dei ricavi ordinari, comprensivo del contributo camerale, ammonta ad € 4.234.802,39 e mostra un decremento del 16,38% (- € 829.361,26) rispetto all'esercizio 2018.

Le voci più significative sono rappresentate dai *proventi da servizi* (pari ad € 521.884,42), *contributi da organismi comunitari* (pari ad € 1.438.397,44) e *altri contributi* (pari ad € 667.444,13). Il Collegio rileva che, rispetto all'esercizio 2018, risultano notevolmente ridotti i proventi da servizi (- € 471.412,66).

Il contributo in conto esercizio della Camera di commercio rappresenta poco più del 32% del totale dei ricavi ordinari ed ammonta ad € 1.363.727,00, in diminuzione di € 109.988,00 rispetto all'esercizio 2018.

I ricavi propri dell'Azienda, rappresentati dai ricavi ordinari al netto del contributo camerale, e dai proventi finanziari e straordinari, ammontano ad € 2.951.941,20 e mostrano una riduzione del 19,26% rispetto all'esercizio 2018.

Il collegio rileva che, in ottemperanza alle indicazioni contenute nella nota prot. U.0532625 del 05/12/2017 del Ministero dello sviluppo economico, nella voce "*altri contributi*" sono stati contabilizzati i contributi in c/esercizio che la Camera di commercio ha messo a disposizione dell'Azienda per il finanziamento dei progetti e delle attività connesse all'incremento del 20% del diritto annuale. Per il triennio 2017-2019 l'incremento del 20% del diritto annuale è stato autorizzato con i decreti 22 maggio 2017 e 20 aprile 2018 e pertanto, nel corso del 2019, tale voce ha accolto i contributi per il finanziamento dei progetti P.I.D. Punto Impresa Digitale, Alternanza Scuola Lavoro e Turismo.

## COSTI

I *costi di struttura* ammontano complessivamente ad € 2.514.355,08 con un decremento del 7,48% (- € 203.325,00) rispetto all'esercizio precedente.

Le componenti principali sono:

- *spese per organi istituzionali*, che ammontano ad € 26.238,27.
- *costo del personale* € 1.885.671,78 in decremento del 3,43% (- € 66.915,68) rispetto al dato del 2018. Al 31/12/2019 il personale a tempo indeterminato in forza all'Azienda risultava essere di n. 37 unità e non si rileva nessuna variazione numerica nel corso dell'esercizio.

Nella sottovoce "*altri costi del personale*" (complessive € 85.250,44) è stato inserito l'addebito delle risorse di staff accentrato ed il costo relativo al presidio medico infermieristico.

- *costi di funzionamento* ammontano a € 602.445,03 e risultano sostanzialmente in linea con il valore al 31/12/2018, rispetto al quale mostrano un decremento del 4,17% (- € 26.192,45).
- *ammortamenti e accantonamenti*, non sono stati contabilizzati ammortamenti in considerazione della scelta organizzativa della Camera di commercio di accentramento dell'acquisizione delle dotazioni ad utilità pluriennale e, come indicato nella nota integrativa inoltre non sono state accantonate somme al fondo rischi, avendo l'Azienda ritenuto congruo il fondo già accantonato pari ad € 450.451,94.

I *costi istituzionali*, ovvero i costi imputabili direttamente alla gestione di progetti specifici e altre

iniziative così come esposte nella relazione illustrativa del Presidente, ammontano a € 1.783.409,00 e mostrano un decremento del 23,34% (- € 542.949,00) rispetto all'esercizio precedente, in relazione al minor volume di attività registrato nel corso dell'esercizio 2019.

La *gestione corrente* per il 2019 chiude con un saldo negativo pari a € 62.961,69.

Il risultato della *gestione finanziaria*, pari ad € 2.012,73 deriva da interessi maturati al 31/12/2019 sulle giacenze dei c/c bancari intrattenuti.

La *gestione straordinaria* presenta un saldo positivo di € 57.908,17. Gli importi si riferiscono alle sopravvenienze attive ripartite come segue:

- € 20.136,69 conguagli spese gestione ordinaria immobile Santa Marta anno 2017;
- € 18.707,14 per la cancellazione dal bilancio di poste contabili iscritte negli esercizi precedenti e rivelatesi insussistenti nel corso dell'esercizio;
- € 16.480,77 quale rimborso spese ottenuto dal recupero legale del credito sul progetto "POR Enna" da parte della Regione Sicilia;
- € 13.481,48 quali interessi ricevuti da Agenzia delle Entrate per incasso credito dovuto all'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione IRAP relativa ai costi del personale dipendenti per gli esercizi dal 2007 al 2011;
- € 10.047,00 per minor carico fiscale Irap 2018 in sede di redazione delle dichiarazioni fiscali rispetto a quello imputato a consuntivo 2018;

Mentre le sopravvenienze passive, pari a € 20.944,91, si riferiscono a:

- costi di competenza di esercizi precedenti € 14.873,47;
- per la cancellazione dal bilancio di poste contabili iscritte negli esercizi precedenti e rivelatesi insussistenti nel corso dell'esercizio per € 6.071,44.

Il conto economico chiude con un disavanzo economico di esercizio di € 3.040,79.

Il Collegio evidenzia che l'art. 65 comma 2 D.P.R. n. 254/2005 prevede che le Aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante l'acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura. In merito alla capacità di autofinanziamento si rileva che il rapporto tra i ricavi propri e la totalità dei costi di struttura raggiunge il 114,19%.

Al fine della verifica della capacità dell'autofinanziamento l'Azienda speciale non ha ritenuto di avvalersi della direttiva contenuta nella circolare del MiSE n. 3612/C del 26/07/2007, tenuto conto che già il rapporto tra i ricavi propri e la totalità dei costi di struttura raggiunge il 114,19%.

Il Collegio dei Revisori dei conti, dichiara di aver adempiuto a quanto previsto dall'articolo 73 del DPR 254/2005 recante "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*" in sintonia con quanto previsto dal titolo III del Dlgs. 123 del 2011. Attesta, altresì, che il piano contabile in esame è adeguato alla perfetta rappresentazione della realtà aziendale.

In base agli elementi in possesso, il Collegio conferma che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e

corretta del Bilancio (articolo 2423 codice civile, 5° comma) o in ordine ai criteri di valutazione (articolo 2423 bis codice civile, ultimo comma). Si prende atto che l'accantonamento del T.F.R., operato nel rispetto della normativa vigente e del C.C.N.L. applicato, è stato incluso nei costi di competenza.

Il Collegio dei revisori, alla luce di quanto precede e delle considerazioni formulate nel verbale di seduta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 68 e 73 del D.P.R. n. 254/2005 e dell'art. 20 del Dlgs. n. 123 del 30 giugno 2011, tenuto conto della particolare situazione emergenziale che ha richiesto la necessità di adottare modalità alternative a quelle consuete, senza il riscontro presso la sede di ogni ulteriore elemento contabile di dettaglio documentale, riservandosi successivamente ed appena la situazione lo permetterà di eseguire ulteriori controlli presso la sede ed infine per correttezza amministrativa, esprime parere favorevole alla prosecuzione dell'iter di approvazione del bilancio d'esercizio 2019.

Letto, approvato e sottoscritto.

25 marzo 2020

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dr.ssa Maria Gaviano - presidente .....

Dott. Rosario Serra - componente .....

Dott. Giuseppe Impellizzeri - componente .....